

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della LR 4/2018 relativa al progetto “Progetto di nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (attività R5 “Riciclaggio / recupero di altre sostanze inorganiche”), con oggetto prevalente il recupero di rifiuti inerti da Costruzione & Demolizione, da localizzare in Via Corradini – Rubiera (RE)” presentato da EDIL FONTANA srl localizzato a Rubiera nel comune di Rubiera (RE)

Il/La sottoscritto/a

William Pedroni

in qualità di legale rappresentante dell’Ente/Società

Edil Fontana s.r.l.

02047100355

con sede legale in:

Italia, RE, Rubiera, 42048, via M. M. Boiardo 12, 0522-626359, edilfontanasrl@legalmail.it

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “Progetto di nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (attività R5 “Riciclaggio / recupero di altre sostanze inorganiche”), con oggetto prevalente il recupero di rifiuti inerti da Costruzione & Demolizione, da localizzare in Via Corradini – Rubiera (RE)”, di seguito descritto:

Il progetto prevede la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente rottami inerti prodotti in attività di Costruzione e Demolizione. Il recupero consiste nella macinazione e selezione granulometrica volta a produrre materiali idonei ad essere impiegati in edilizia o per la realizzazione di sottofondi e rilevati per infrastrutture o urbanizzazioni. La realizzazione del nuovo impianto è prodromica, stante un vigente accordo tra il Comune di Rubiera e i privati proponenti, alla chiusura e delocalizzazione di un’attività analoga oggi svolta in area urbanisticamente non più conforme.

Il nuovo sito, esteso per circa 7340 m², è collocato in area limitrofa ad una zona industriale e ben dotata sotto il profilo della viabilità e dei servizi; per contro la contestuale delocalizzazione consentirà il ripristino a destinazione agricola di circa 9000 m² in una zona di elevato valore ambientale e paesaggistico.

Per l'allestimento del nuovo impianto si prevede la realizzazione di modesti lavori di scavo/riporto a sostegno di una platea impermeabilizzata dedicata allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti, dotata dei servizi essenziali alla gestione (uffici, pesa, rete collettamento acque meteoriche, recinzione perimetrale e accessi controllati, viabilità interna, sistemi di aspersione per trattenimento delle polveri, ...). Non sono previste strutture edilizie permanenti fuori terra (anche gli uffici e i servizi saranno in box amovibili).

Si prevede una capacità di stoccaggio massimo contemporaneo di circa 11.500 m³ di rifiuti inerti, collocati in cumuli, omogenei per tipologia di recupero, di altezza fino a 7 m.

L'impianto lavorerà 8 ore/giorno per 230 giorni/anno.

La gestione dei flussi in entrata e la potenzialità di trattamento del frantoio macinatore in dotazione, consentiranno agevolmente di trattare fino a 180-200 ton/g raggiungendo un totale annuo di rifiuti trattati di circa 43.500 ton/anno.

Il recupero di materiali riutilizzabili mediante il trattamento sarà prossimo al 100%, con corrispondente risparmio di materie prime naturali (quali ghiaie e sabbie).

I principali impatti ambientali dell'attività saranno il rumore e l'emissione di polveri in fase di movimentazione e trattamento dei rifiuti, per i quali il progetto prevede opportune azioni di mitigazione. Di minore significato appare il tema dei dilavamenti meteorici e degli scarichi idrici risultanti (sia per la previsione di un loro trattamento sia per la possibilità di allacciamento alle fognature pubbliche dell'area industriale esistente) nonché quello del traffico di mezzi pesanti, vista la importante viabilità al servizio dell'area produttiva esistente.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato in:

Provincia/e	Reggio Emilia
Comune/i	Rubiera

Il progetto, inoltre, può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Provincia/e di _____ //
- Comune/i di _____ //

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della L.R. 4/2018, in quanto:

- progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto B.2.50 denominato *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006*
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della LR 4/18] denominato “_____”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

- progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto;
- dichiarazione di assolvimento pagamento imposta di bollo della presente istanza presentata¹;

- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie, di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto relativi al proponente, la denominazione del progetto, la descrizione sintetica, la localizzazione del progetto (*scaricabile dal sito web della Regione all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/sviluppato-sostenibile/riferimenti%20utili/documentazione>*;
- dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade;

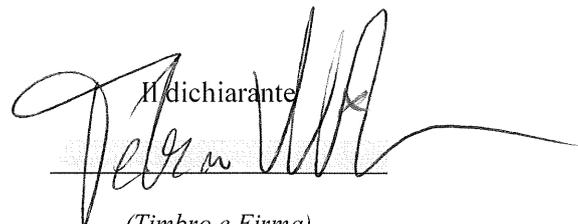
In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della LR 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del D. Lgs. 104/2017 ⁽²⁾.
- NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della LR 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del D. Lgs. 104/2017.

¹ L'assolvimento dell'imposta di bollo si effettua allegando all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la scansione del modulo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilato sulla base del fac-simile allegato alla presente, contenente il contrassegno telematico dell'imposta di bollo acquistato presso i rivenditori autorizzati, annullato tramite apposizione (parte sul contrassegno e parte sul foglio) della data di sottoscrizione.

² "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) la documentazione trasmessa con la presente istanza.

Il dichiarante

(Timbro e Firma)

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome William Pedroni

Indirizzo c/c Edil Fontana s.r.l., Via M.M. Boiardo, 12 Telefono 0522-626359

Fax 0522-624863 E-mail info@pedronilauro.it PEC edilfontanasrl@legalmail.it